



ambientali. È questo lo scenario istituzionale odierno al quale l'Amministrazione deve rispondere, complesso, impegnativo e difficile che può funzionare se ogni attore svolgerà la sua parte senza omissioni e senza fughe al passato, avendo ciascuno consapevolezza del proprio ruolo, **disponibilità al confronto paritario con gli altri** e interesse a contribuire alla definizione e realizzazione di un servizio di qualità i cui benefici non saranno solo per i destinatari dello stesso ma per la generalità delle comunità locali e della comunità nazionale. Il contrario produrrebbe involuzione e avvilimento, cancellando quanto di buono finora è stato fatto per ritagliarci un posto di tutto rispetto agli occhi di un'opinione pubblica che mostra sempre più interesse per la causa Ambientale e richiede più attenzione a qualità e sicurezza **agroalimentare**. Insomma una società che si riscopre ecologista ha bisogno di un Corpo Forestale dello Stato moderno che non rimanga ancorato a vecchie logiche del passato. Pazienza se qualche Funzionario o Comandante Provinciale storce il naso perché di deriva regionalista, il Corpo Forestale dello Stato **NON** può far fronte oggi a questo macchinoso sistema burocratico addossando al personale un lavoro che la stessa Regione dovrebbe trattare presso le sue strutture di provincia, anziché rischiare di compromettere seriamente la capacità operativa e funzionale delle nostre unità dislocate sul territorio. Tutto ciò ha ben poco di polizia e tanta di furba burocrazia!!!!

Fu proprio Lei, Comandante Regionale, nel giorno in cui entrò in vigore il Nuovo Regolamento del Corpo e rivolgendosi agli allora Forestali Vercellesi e Biellesi che definì quel momento storico come la **"conclusione di una lunga traversata del deserto"..."grande momento di rinascita del Corpo"...** belle e commoventi parole. Oggi Comandante, ha la possibilità più di ieri, per il ruolo che riveste, di onorare quelle parole con i fatti.

### QUELLI CHE...IL RICONOSCIMENTO LO DECIDE IL SINDACATO



Accade in qualche provincia che ad imporre un riconoscimento al personale dipendente per aver svolto i doveri istituzionali nel rispetto degli imperativi della sicurezza e della disciplina o per l'ottimo adempimento di un servizio e la buona riuscita di un operazione sia il Sindacato e non il legittimo Comandante ...

Francamente non ci scandalizziamo più tanto, conosciamo molto bene certe dinamiche, ma c'è un limite a tutto. Soprattutto perché a perdere credibilità sono poi le stesse persone che non sono in grado di contrastare certi "fenomeni" e che rappresentano l'Amministrazione stessa. È accaduto che due colleghi impegnati in una difficile operazione di ricerca di una persona dispersa l'abbiano ritrovata. Ritrovata sana ed in discrete condizioni di salute grazie al tempestivo e qualificato intervento in luoghi impervi che però conoscevano molto bene.

Fatta la relazione di servizio, che correttamente riportava i nominativi dei due colleghi intervenuti, incredibilmente e non si sa bene per quale strano fenomeno (naturale od in carne ed ossa) il nominativo proposto per la ricompensa – poi attribuita dall'apposita Commissione – è divenuto uno solo. Un tempo c'era chi moltiplicava "pani e pesci", oggi c'è chi fa le divisioni. Divisioni che sino a quando restano operazioni matematiche non creano problemi, ma che quando alimentano sperequazioni (divisione tra colleghi per appartenenza sindacale) rischiano di diventare motivo di scontro. Fortunatamente non è questo il caso, ma occorre fare molta attenzione quando si prendono decisioni che riguardano il personale sulla base di "indicazioni occulte" poco corrette. E così il Sindacato è stato costretto a chiedere alla Commissione per le ricompense ed al Comando Regionale di effettuare un supplemento d'istruttoria per non creare discriminie al secondo collega e di accertare i motivi – quelli veri – di questa gravissima omissione.

### BUONI PASTO – MESE DI MAGGIO E GIUGNO 2010

Siamo lieti di informarvi della prossima erogazione dei buoni pasto, che andrà a coprire, i mesi di Maggio e Giugno 2010. L'Ufficio interessato di questo Comando Regionale, sta già provvedendo ad avviare la normale procedura di distribuzione.

Torino; 8 Ottobre 2010

IL SEGRETARIO REGIONALE  
**f.to Maurizio MANCUSO**